



CITTÀ DI CORIGLIANO CALABRO

Settore Finanziario

C.A.P. 87064 - PROVINCIA DI COSENZA

ALLEGATO AL RENDICONTO 2012

Oggetto: RAPPORTO SULLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE A GARANTIRE LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI – ANNO 2012 (ex art. 9 del D.L. 78/2009, convertito in Legge 3/8/2009, n. 102).

Premesso:

- Che il Decreto Legge 1° luglio 2009 n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, ha introdotto alcuni provvedimenti;
- Che, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni", al comma 1, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo, prevede quanto segue:
 - Le Pubbliche Amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istat ai sensi del comma 5, art. 1 Legge 30.12.2004, n. 311, adottano entro il 31.12.2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito Internet dell'Amministrazione;
 - Nelle Amministrazioni incluse nell'elenco sopraindicato, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 - Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 10/09/2009 veniva prevista la definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte di questo Ente;
 - Che la medesima veniva pubblicata sul sito internet del Comune.

In relazione a quanto sopra, questa Amministrazione ha provveduto a rispettare le misure organizzative indicate nella Delibera di cui sopra. In particolare, nel corso dell'anno 2012 i Responsabili dei servizi si sono attenuti, salvo casi particolari o impossibilità oggettive, a quanto indicato nelle predette misure organizzative in merito:

- ai tempi di trasmissione delle determinazioni di impegno e di liquidazione al Servizio contabile per il controllo e la registrazione della spesa nella contabilità comunale;
- alla regolarità della documentazione prima di effettuare gli ordinativi di spesa;
- ai tempi di consegna degli atti di liquidazione delle fatture e note spese, completi dei dati e dei documenti necessari, al Servizio di Ragioneria per l'emissione del mandato di pagamento.

Criticità sono emerse nella gestione delle diverse fasi della c.d. Spending Review dei diversi decreti Monti.

L'applicazione delle norme predette ha generato notevole tensione sulla spesa in special modo per la necessità di creare un apposito fondo di svalutazione crediti riferito ai residui attivi antecedenti al 2007. Naturalmente, il repentino cambio di rotta non ha aiutato la programmazione della spesa.

In relazione alla verifica della compatibilità, non sempre gli uffici che operano negli incassi e nei pagamenti hanno ben compreso e condiviso il ruolo che svolgono all'interno dell'art.9 della citata L.n.102/2009. La spesa deve essere correlata all'entrata in maniera da garantire la tempestività dei pagamenti. In ciò sono tutti gli Uffici che debbono collaborare laddove ci siano difficoltà nella acquisizione delle entrate. Il Comune si muove con difficoltà spesso superabili solo con la supplenza del responsabile finanziario. Gli uffici di spesa esprimono ritrosia a coordinare, attraverso una idonea temporizzazione, i flussi di incasso e pagamento con le previsioni allegate al bilancio che, nel caso di deficienza di cassa non autorizzano ad impegnare la spesa.

Il risultato complessivo potrà essere brillante solo quando tali uffici, in attuazione di un Piano Programmatico dei Pagamenti da adottare, in relazione ai flussi di cassa, si faranno parte attiva nel sistema di limitazioni finanziarie previste dalla normativa vigente. All'attualità i pagamenti soffrono per questa deficienza di cassa dovuta alla mancata acquisizione delle entrate dei tributi, per i quali occorre una maggiore efficienza che superi i meri adempimenti burocratici orientando l'attività svolta ai risultati conseguiti e ciò anche in vista della attuazione del bilancio di cassa previsto dalle nuove norme e da avviare dal prossimo esercizio.

Indicatori significativi dell'andamento della regolarità dei pagamenti sono i seguenti:

TEMPO MEDIO DI PAGAMENTO = (tra la data fattura e la data emissione mandato) 174,99 GIORNI

TEMPO MEDIO DI LIQUIDAZIONE = (tra la data dell'atto di liquidazione e la data di emissione del mandato) 53,37 GIORNI

TEMPO MEDIO DELLA SPESA = (tra la data dell'atto di impegno e la data di emissione del mandato) 267,55 GIORNI

Il Responsabile del Servizio di Ragioneria ha eseguito le proprie operazioni secondo quanto stabilito per il rispetto della tempestività dei pagamenti, in particolare ha:

- effettuato le verifiche sulle determinazioni, effettuato le relative registrazioni in contabilità, apposto il visto di regolarità contabile, entro termini congrui; - emesso i mandati di pagamento entro la settimana successiva alla consegna da parte dei responsabili dei servizi dell'atto di liquidazione munito dei regolari documenti di spesa e, nei casi di urgenza, anche il giorno stesso;
- trasmesso i mandati, entro i tempi previsti dal Regolamento di contabilità, al Tesoriere, il quale ha provveduto al pagamento entro il terzo giorno lavorativo bancabile successivo alla consegna, salvo urgenze;
- provveduto ai pagamenti di spese in conto capitale (per le quali esistono maggiori problematiche a causa degli obiettivi del patto di stabilità) tenuto conto dei tempi previsti per il rispetto del patto di stabilità o di altre regole di finanza pubblica.

Inoltre, sono stati portati a compimento gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali:

- verifica che la documentazione sia comprensiva di tutti i titoli giustificativi della spesa e che sia stata regolarmente acquisita al protocollo dell'ente;
- obbligo di acquisire preventivamente da parte dei rispettivi uffici di competenza il DURC in corso di validità e con esito regolare;
- obbligo di verifica al servizio Equitalia da parte del Servizio Finanziario e divieto di effettuare pagamenti superiori ad € 10.000,00 a favore di creditori della Pubblica Amministrazione qualora questi risultassero inadempienti nei confronti delle agenzie di riscossione.

Il Responsabile Settore Finanziario
(Dott. Santo Giovanni)